

AL CASTELLO Oggi nel ciclo collegato alla mostra "PAESAGGI" promossa da METS. Viaggio da Migliara a Pellizza da Volpedo

Elisabetta Chiodini e la pittura d'impressione

La conferenza che si svolgerà oggi, giovedì 13 febbraio, alle ore 18, presso il Castello di Novara, inclusa nel ciclo dedicato alla mostra "PAESAGGI. Realtà Impressionismo Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo", sarà condotta dalla curatrice Elisabetta Chiodini (nella foto di Maurizio Tosi) e non da Aurora Scotti come erroneamente indicato nell'articolo pubblicato lunedì 10 febbraio. In questo terzo incontro

la relatrice proporrà al pubblico "La pittura d'impressione. Il linguaggio del naturalismo", uno dei temi centrali della mostra novarese, a cui si riferiscono molti dei dipinti esposti nelle sale e a cui la relatrice è da anni particolarmente interessata. Chiodini, infatti, dal 2019 vicepresidente di METS, storica dell'arte indipendente, studiosa di arti figurative, saggista e curatrice di mostre, ha lavorato principalmente sulla pittura di area lombarda tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, come segnalano le esposizioni "La pittura del vero tra Lombardia e Canton Ticino" (2008) e "Un mondo in trasformazione. L'Ottocento tra poesia rurale e realtà urbana" (2013), da lei curate con i relativi cataloghi. La rassegna di incontri, organizzata da METS Percorsi

d'arte, Fondazione Circolo dei lettori, Città di Novara e Fondazione Castello, è seguita da un pubblico numeroso e attento, la cui presenza attesta il grande successo dell'iniziativa dovuto agli argomenti trattati, alla chiarezza d'impostazione e alla fluidità di linguaggio: caratteristiche in grado di accompagnare le persone nel ritrovare nella memoria ciò che in mostra hanno visto e di suscitare in loro nuove curiosità.

● e.m.

